



Servizio Servizi all'Infanzia



Scuola dell'Infanzia Innocenti

Piano Triennale dell'Offerta Formativa
"La bellezza intorno a noi
Osservo, scopro e conosco"

anno scolastico 2025/2026

Indirizzo: Piazza S.S. Annunziata, 12 Cap 50122 FIRENZE

Telefono: 055 2346483

E-mail: sic.innocenti@comune.fi.it

Finalità della scuola dell'infanzia

La scuola dell'Infanzia del Comune di Firenze fa propri i principi delle “Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia” del 2012, per favorire nei bambini e nelle bambine lo sviluppo dell'*identità*, dell'*autonomia*, delle *competenze* e della *cittadinanza*.



I Campi di esperienza

il Sé e l'Altro

I discorsi e le parole

la conoscenza
del mondo

il corpo
e il movimento

immagini, suoni
e colori

Il curriculum della scuola dell'infanzia ha come orizzonte di riferimento il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006)

I Campi di esperienza

Le finalità della scuola dell'infanzia richiedono attività educative che si sviluppino nei *Campi di esperienza*.

Ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri (Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, 2012).



I Campi di esperienza



I *Campi di esperienza* si costituiscono come *dimensioni di sviluppo* che vengono utilizzate, in maniera graduale e integrata, nella progettazione delle attività e delle esperienze.

Il complesso della progettualità, declinata secondo le dimensioni di sviluppo dei campi di esperienza, va a costituire il *curricolo* di ogni bambina e di ogni bambino.

Le Scuole dell'infanzia del Comune di Firenze



Nelle scuole dell'infanzia comunali di Firenze le sezioni sono caratterizzate dalla *eterogeneità* per fasce d'età.

Il sistema eterogeneo ha il vantaggio di rispettare il ritmo di apprendimento di ogni bambino e di ogni bambina, in un contesto più naturale che può essere paragonato a quello che si vive in famiglia. La presenza di bambini/e piccoli/e favorisce nei/nelle più grandi lo sviluppo di capacità sociali, cognitive e comunicative, mentre i bambini e le bambine più piccoli/e traggono beneficio dall'osservazione e dall'imitazione dei/delle più grandi, che hanno acquisito maggiori competenze

Referenti istituzionali

Direttore della Direzione Istruzione

Dirigente del Servizio Infanzia

**Responsabile E.Q. Coordinamento
Pedagogico**

Responsabile E.Q. Attività Amministrativa

Coordinatrice Pedagogica

**Referente Organizzativo Pedagogico del
soggetto appaltatore**

La giornata a scuola

8.00 - 8.30	ENTRATA ANTICIPATA ATTIVATA SOLO CON UN CONGRUO NUMERO DI RICHIESTE
8.30 - 9.00	ENTRATA ACCOGLIENZA GIOCO LIBERO E GIOCHI DI SOCIALIZZAZIONE
9.00 - 9.30	ATTIVITÀ NELLA SEZIONE
9.30 - 10.00	MERENDA
10.00 – 11.30	ATTIVITÀ EDUCATIVO – DIDATTICHE
11.30 - 12.00	PREPARAZIONE AL PRANZO
12.00 – 12.05	USCITA ANTIMERIDIANA
12.10 – 13.00	PRANZO
14.00 - 15.45	MOMENTO DELLA “CALMA”. A SEGUIRE GIOCO LIBERO O ORGANIZZATO E/O ATTIVITÀ OUTDOOR
14.00 – 15.45	ATTIVITÀ EDUCATIVO-DIDATTICHE
15.45 - 16.00	MERENDA (se prevista)
16.00 – 16:30	USCITA
16.50 - 17.00	USCITA POSTICIPATA ATTIVATA SOLO CON UN CONGRUO NUMERO DI RICHIESTE

Ambienti educativi e didattici

- ingresso
- n. 3 aule
- spazi polivalenti per attività di psicomotricità e attività didattiche
- n. 1 laboratorio
- spazio per il pranzo
- palestra
- n. 2 giardini



Attività di ampliamento dell'offerta formativa

Attività musicale

Attività psicomotoria

Attività Lingua 2

Media Education



Formazione in servizio del personale

La formazione in servizio del personale docente e non docente è un aspetto che rientra fra le priorità dell'Amministrazione. Ha lo scopo di promuovere e sostenere la riflessione pedagogica, sviluppare le capacità didattiche, relazionali e comunicative, indispensabili per operare in maniera competente in una società "in movimento".

Il personale della Scuola dell'Infanzia "INNOCENTI"
ha aderito, negli ultimi anni alle seguenti proposte di formazione:

“ La pluralità dei modi di essere famiglia oggi: strumenti per costruire una genitorialità consapevole”

Partecipanti: 6 insegnanti

“ La cultura e il rispetto”

Partecipanti: 3 insegnanti, 3 OESE e 1 OESG

“Conoscere il ruolo degli enti territoriali per la trasformazione sostenibile”

Partecipanti: 3 insegnanti, 3 OESE e 1 OESG

Fare e pensare con giocosità

Partecipanti: 1 insegnante

Descrizione del contesto territoriale

La scuola è situata nel centro storico e fa parte del POLO Innocenti all'interno dell'Istituto degli Innocenti.

La particolare posizione favorisce il contatto con il patrimonio artistico e culturale della città come musei, biblioteche, teatri ...

Si tratta di una zona densamente popolata composta da una popolazione eterogenea.

Si assiste da alcuni anni a una crescente presenza:

- di bambini e bambine provenienti da vari Paesi del mondo: Italia, Francia, Spagna, Albania, Brasile, Perù, Filippine.
- di numerosi nuclei familiari composti da famiglie internazionali con la presenza di genitori di due diversi Paesi del mondo di cui quasi sempre uno italiano e uno di un altro Paese: Spagna, Portogallo, Olanda, Croazia, Albania, Corea, Giappone, Costa d'avorio, Camerun, Santo Domingo, Argentina, Messico, Cina, Russia, Eritrea, Gana.

Analisi dei bisogni educativi e formativi rilevati

La scuola accoglie bambini/e provenienti da realtà sociali, culturali, ed etniche varie, proponendosi come luogo di accoglienza libera da schemi prefissati e strutturati, in grado di rilevare i bisogni educativi e formativi di ogni singolo alunno/a. L'analisi dei bisogni fatta fin dai primi momenti di frequenza ha evidenziato una grande potenzialità di risorse culturali e individuali date dalle numerose differenze. Il privilegio di avere a disposizione dei nostri bambini/e spazi ludici adeguati all'età non solo nella struttura, ma anche all'aperto, permette quotidianamente di poter fare una pluralità di esperienze sia dentro la scuola che all'aperto in grado di rispondere ai diversificati bisogni di ciascun/a bambino/a che frequenta il servizio.

Un'ulteriore ricchezza per i nostri bambini/e è rappresentata dal contesto in cui è collocata la scuola; appartenere al centro storico vuol dire poter accedere facilmente al patrimonio artistico e culturale della città (musei, biblioteche, teatri...).

Scuola inclusiva e Piano Annuale per l'Inclusività (P.A.I.)

La scuola dell'infanzia Innocenti del Comune di Firenze, come ogni altra scuola, di diverso ordine e grado del sistema dell'istruzione nazionale, è scuola che organizza la propria attività e il Piano Triennale dell'Offerta Formativa in vista del fine superiore dell'inclusione.

Il concetto di inclusione riconosce ed accoglie la specificità e ogni tipo di diversità, valorizzando il diritto alla soggettività e all'individualità nel percorso educativo e di apprendimento di ogni persona.

Il **PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITÀ (P.A.I.)** è lo strumento essenziale per la progettazione e la pratica dell'inclusione scolastica, e parte integrante e sostanziale del P.T.O.F.

È un documento di considerevole efficacia e attualità per le diversità che alunne e alunni possono manifestare durante il loro percorso di educazione e apprendimento.

“La bellezza intorno a noi: osservo, scopro e conosco”

Il Piano Triennale dell’Offerta Formativa della nostra scuola riconosce e valorizza le molteplici opportunità di arricchimento culturali offerte dalla nostra città. Si sviluppa attraverso scelte pedagogiche e organizzative volte a valorizzare il contesto urbano e antropologico.

Il PTOF di quest’anno si basa sulla ricerca di elementi artistici, simbolici e naturali attraverso l’osservazione di elementi pittorici e scultorei; insieme ai/alle bambini/e conosceremo alcuni palazzi della città (Palazzo Vecchio e Palazzo Strozzi), il Museo Horne, la Cooperativa sociale *Le Rose* e faremo un tour itinerante per la città alla scoperta di animali fantastici.

Le finalità sono quelle di far esplorare e conoscere ai/alle bambini/e la realtà in cui vivono attraverso linguaggi, opportunità ed esperienze molteplici e diversificate.

Questa scelta è stata motivata dalla convinzione che l’approccio artistico ed estetico, che parte dalle sensazioni, dalle emozioni, dallo stupore e dalla meraviglia, sviluppa la sensibilità creativa e di conseguenza la crescita interiore di ogni bambino e bambina.

Cosa facciamo a scuola

“Favola della tartaruga con la vela”

Musica

“Bestiario fiorentino”

Inglese

“Ori e colori”

Psicomotricità

“Petalì di rose”

Media Education

“Lo Schiaccianoci”

Religione C.

“Ti posso abbracciare?”

Attività alternativa alla religione C.

Continuità educativa

Cosa facciamo a scuola

AMBIENTAMENTO, ACCOGLIENZA, PARTECIPAZIONE

L'ingresso nella scuola dell'infanzia e il rientro dopo la pausa estiva rappresentano momenti importanti e delicati nella vita del/la bambino/a e della sua famiglia, per questo motivo i primi giorni di frequenza sono oggetto di una particolare attenzione e di una progettazione specifica di tempi, spazi e materiali.

L'accoglienza del/lla bambino/a e dei genitori costituisce un riferimento culturale e educativo condiviso da tutte le scuole dell'infanzia del Comune di Firenze, come indicato nelle Linee Pedagogiche per il Sistema Integrato Zerosei.

Nel corso dell'anno scolastico progetti su ambientamento e accoglienza favoriscono un clima positivo, che consente al/alla bambino/a di esprimersi e partecipare attivamente ai percorsi di crescita.

Allo stesso tempo, le iniziative rivolte alle famiglie diventano occasioni di incontro, socialità e cittadinanza. La partecipazione alle riunioni, ai colloqui, ai laboratori, alle feste offrono l'opportunità ai genitori di conoscere meglio l'ambiente scolastico e di instaurare relazioni collaborative con il personale insegnante e tra i genitori stessi al fine di costruire una fattiva alleanza educativa tra famiglia e scuola.

“Una storia... per imparare a condividere”

- Finalità generali: coinvolgere i/le bambini/e a esprimere emozioni e stimolarli alla generosità.
- Obiettivi specifici: suscitare l'interesse del gruppo classe all'ascolto e alla condivisione.
- Insegnanti coinvolte/i: tutte
- A chi è rivolto: a tutti/tutte i/le bambini/e della scuola.
- Attività previste: lettura dell'albo illustrato “**Arcobaleno: il pesciolino più bello di tutti i mari**” di Marcus Pfister, verbalizzazione ed elaborato collettivo grafico-pittorico.
- Spazi: nelle sezioni.
- Tempi: Ottobre-Novembre.
- Modalità di verifica: foto, verbalizzazione ed elaborati.

Cosa facciamo a scuola

IL MOMENTO DEL PRANZO

Il pranzo nella scuola dell'infanzia racchiude una forte valenza educativa per l'opportunità che offre ai bambini e alle bambine di imparare a fare da soli/e sia gesti semplici sia azioni più complesse, condividere spazi, strumenti e cibi, sperimentare alimenti e modalità, a volte, differenti rispetto alle abitudini familiari.

Si dice che il pranzo educativo inizi molto prima di sedersi a tavola, per questo è importante dedicare attenzione alle scelte educativo-didattiche relative anche ai momenti che lo precedono e lo concludono.

La collaborazione con le famiglie sui temi che riguardano l'alimentazione e il pranzo è essenziale. I colloqui, le riunioni e gli incontri tematici possono costituire un'occasione di scambio per generare un circolo virtuoso tra gusto, nutrizione e piacere di stare insieme a tavola.

Cosa facciamo a scuola

EDUCARE ALL'APERTO *outdoor education*

L'attenzione per l'educazione all'aperto, la *outdoor education*, come viene definita oggi in Europa, ha generato una specifica sensibilità all'interno della nostra comunità educante.

Le/gli insegnanti hanno affinato la loro capacità di progettazione rendendo lo spazio esterno sempre più abitabile e interessante, ma anche sempre più rispondente ai bisogni dei bambini e delle bambine, trasformandolo poco a poco in luogo dove poter fare, in continuità con il progetto educativo, esperienze significative.

L'esperienza all'aperto, grazie all'attenzione che gli/le adulti/e pongono nel potenziare le possibili esperienze, diventa per i bambini e le bambine parte integrante della loro quotidianità e consente lo sviluppo non solo dell'agilità fisica, ma anche dell'agilità mentale.

“Impariamo all’aria aperta”

- Finalità generali: concepire l’ambiente esterno come luogo privilegiato per le esperienze conoscitive dei bambini e delle bambine.
- Obiettivi specifici: potenziare il senso di rispetto per l’ambiente e consentire ai bambini e alle bambine di esprimersi attraverso diversi linguaggi: ludico, motorio, emotivo, sociale e creativo.
- Insegnanti coinvolte/i: tutte le insegnanti delle tre sezioni.
- A chi è rivolto: a tutti i bambini e le bambine di 5, 4 e 3 anni.
- Attività previste: osservazioni guidate, confronti, sperimentazioni, attività di gioco libero, strutturato, individuale e di gruppo.
- Spazi: esterni alla scuola (giardino adiacente alla struttura e giardino grande).
- Tempi: da Settembre a Giugno.
- Modalità di verifica: osservazione, documentazione, condivisione collegiale.

“Ti posso abbracciare?”

- Finalità generali: promuovere lo sviluppo armonico del bambino; promuovere il rispetto reciproco e la valorizzazione delle diversità.
- Obiettivi specifici: promuovere la consapevolezza di sé e la capacità di autoregolazione emotiva; migliorare la capacità di interagire e di stabilire relazioni positive con gli altri (coetanei e adulti); imparare a riconoscere, accettare e valorizzare le diversità.
- Insegnanti coinvolte/i: tutte
- A chi è rivolto: ai/alle bambini/e di tutte le sezioni.
- Attività previste: letture di albi illustrati, condivisione in circle time dei propri pensieri e delle proprie emozioni e sentimenti.
- Spazi: scuola.
- Tempi: intero anno scolastico (2025-2026)
- Modalità di verifica: documentazione, elaborati grafici, verbalizzazioni e condivisione collegiale.

Uscite e occasioni didattiche

LO SCHIACCIANOCI

Teatro Verdi

BESTIARIO FIORENTINO

Centro storico della città; aule della scuola

LA FAVOLA DELLA TARTARUGA CON LA VELA

Presso Palazzo Vecchio

PETALI DI ROSE

Presso la Cooperativa Sociale Le Rose

ORI E COLORI

Museo Horne

“La favola della tartaruga con la vela”

- Finalità generali: potenziare la sensibilità all'immagine e al suo riconoscimento attraverso una caccia al tesoro.
- Obiettivi specifici: saper codificare e interpretare l'immagine simbolica della tartaruga con la vela, riflettere sulle proprie qualità e acquisire maggior consapevolezza di sé.
- Insegnanti coinvolte/i: tutte.
- A chi è rivolto: ai/alle bambini/e di tutte le sezioni.
- Attività previste: ricerca e osservazione della tartaruga con la vela all'interno di Palazzo Vecchio; rielaborazione dell'esperienza a scuola e riproduzione di elaborati grafici.
- Spazi: Palazzo Vecchio e aule della scuola.
- Tempi: Gennaio 2026.
- Modalità di Verifica: documentazione, elaborati grafici, verbalizzazioni e condivisione collegiale.

“Petalì di rose”

- Finalità generali: promuovere una riflessione da parte dei bambini/e e delle insegnanti sui temi quali: cura, accoglienza, fiducia, ascolto, equilibrio e rispetto.
- Obiettivi specifici: facilitare la relazione attraverso un'esperienza formativa di crescita e benessere personale, di socializzazione e di rapporti interpersonali.
- Insegnanti coinvolte/i: tutte.
- A chi è rivolto: ai/alle bambini/e di tutte le sezioni.
- Attività previste: laboratorio artistico all'aperto, ispirato dalla natura, con la realizzazione collettiva di un'opera pittorica.
- Spazi: Cooperativa Sociale Le Rose; aule della scuola.
- Tempi: da definire.
- Modalità di verifica: documentazione, verbalizzazioni, elaborati grafici e condivisione collegiale.

“Bestiario fiorentino”

- Finalità generali: Arricchire il sapere artistico e storico relativo alla città di Firenze, promuovendo un legame diretto con il patrimonio culturale.
- Obiettivi specifici: Incentivare la condivisione dell'esperienza creativa, l'ascolto reciproco e la collaborazione tra bambini; stimolare la creatività e il pensiero divergente dei/delle bambini/e; favorire lo sviluppo della motricità fine e del coordinamento occhio-mano.
- Insegnanti coinvolte/i: tutte.
- A chi è rivolto: ai/alle bambini/e di tutte le sezioni.
- Attività previste: il percorso si articola in due momenti:
 - 1) Tour teatrale itinerante per le vie del centro storico di Firenze, dove le sculture di animali “prendono vita”
 - 2) Laboratorio creativo per la creazione della propria “bestiolina cittadina” con materiali di riciclo, dando forma alla memoria dell'esperienza vissuta.
- Spazi: Centro storico della città; aule della scuola.
- Tempi: da definire.
- Modalità di verifica: documentazione, elaborati grafici; verbalizzazioni e condivisione collegiale.

“Ori e colori”

- Finalità generali: stimolare l'attenzione, l'ascolto e l'osservazione attiva di dipinti, arredi e oggetti decorativi dorati
- Obiettivi specifici: favorire l'apprendimento attraverso la pratica e il contatto diretto con le opere; incentivare la creatività e sviluppare la capacità di osservazione; descrivere e interpretare un'opera d'arte.
- Insegnanti coinvolte/i: tutte.
- A chi è rivolto: ai/alle bambini/e di tutte le sezioni.
- Attività previste: osservazione di un dipinto di Giotto e laboratorio sulla tecnica della doratura.
- Spazi: Museo Horne, aule della scuola
- Tempi: da definire.
- Modalità di Verifica: documentazione, verbalizzazioni, elaborati e condivisioni collegiali.

“Una scuola... tante esperienze”

La nostra scuola, da marzo 2019 fa parte del Polo Infanzia Innocenti che comprende, oltre alla scuola Infanzia Innocenti, il centro 0-6 Girandola, i tre nidi Biglia, Birillo, Trottola e il centro per famiglie Crescere insieme.

Per quest'anno, come negli anni passati, sono previsti incontri con i docenti e gli educatori per effettuare attività educative-didattiche rivolte a tutti/e i/le bambini/e del Polo. Tali attività saranno programmate e svolte durante l'anno educativo in corso.

Nell'ambito dei progetti del Polo 06 Innocenti viene proposto un laboratorio per la decorazione delle palline che addobberanno l'albero di Natale dell'Istituto degli Innocenti. Tali laboratori coinvolgeranno i bambini di 3 anni della Scuola dell'infanzia Innocenti e del Centro 0/6 Girandola.

La scuola dell'Infanzia Innocenti collabora con l'Università internazionale tramite Cea Capa. Vengono proposte attività laboratoriali, nella nostra sede, con la presenza di docenti e studenti stranieri per permettere loro di conoscere la realtà della nostra scuola mentre per i/le nostri/e bambini/e è un'opportunità per ampliare l'esperienza formativa legata al territorio.

Continuità educativa

La scuola persegue una linea di continuità educativa sia in senso orizzontale che verticale. Negli anni dell'infanzia, come richiamato dalle Indicazioni Nazionali, la scuola promuove la continuità e l'unitarietà del curricolo con il nido e la scuola primaria, offrendo occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze.

La scuola si pone in continuità con le esperienze che il/la bambino/a compie nei vari ambiti di vita, mediandole, in una prospettiva di sviluppo educativo.

La continuità orizzontale è progettata, quindi, ricercando una costante collaborazione tra la scuola e, in primo luogo, la famiglia, nonché con altre agenzie educative extra scolastiche, in un clima di sinergia con tutte le risorse del territorio.

Gli/le insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte delle bambine e dei bambini e creano occasioni e progetti di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i/le bambini/e vanno scoprendo e hanno già scoperto.

Continuità educativa con il Nido d'infanzia

- Finalità generali: favorire un buon ambientamento, sostenere lo sviluppo di capacità relazionali.
- Obiettivi specifici: acquisizione di una buona capacità di orientamento nel nuovo ambiente educativo, acquisire fiducia nelle nuove figure di riferimento, stimolare lo sviluppo dell'autonomia.
- Insegnanti coinvolti/e: 3 insegnanti
- A chi è rivolto: ai/alle bambini/e di tre anni già frequentanti che accompagnano i nuovi iscritti nel loro ambientamento.
- Attività previste: incontri di raccordo tra i nidi d'infanzia e le scuole dell'infanzia comunali e statali. Progetti-ponte per il passaggio alla scuola dell'infanzia dei bambini/e che frequentano il nido d'infanzia concordati con gli educatori e le educatrici durante gli incontri di continuità con il coordinamento pedagogico 0/6.
- Spazi: interni ed esterni alla scuola.
- Tempi: febbraio – giugno 2026
- Modalità di verifica: osservazione e riflessione condivisa relativa all'esperienza.

Continuità educativa con la Scuola Primaria

- Finalità generali: crescere consapevolmente, diventare autonomi, responsabili e capaci di inserirsi in una nuova realtà educativa.
- Obiettivi specifici: fare nuove esperienze, crescere in maniera attiva e consapevole, valorizzare il nuovo, arricchire le esperienze e acquisire nuove abilità.
- Insegnanti coinvolti/e: 3 insegnanti.
- A chi è rivolto: bambine e bambini di 5 anni di tutte le sezioni.
- Attività previste: incontri di raccordo con le scuole dell'infanzia comunali e statali e le scuole primarie di quartiere; uscita didattica specifica e laboratorio a scuola.
- Spazi: scuola Infanzia Innocenti.
- Tempi: Febbraio – Giugno 2026.
- Modalità di verifica: foto e filmati dell'esperienza; condivisione e riflessione collegiale.

Continuità educativa con le famiglie

- Finalità generali e campi di esperienza implicati: instaurare un rapporto con le famiglie basato sulla fiducia, collaborazione e condivisione.
- Obiettivi specifici: stare bene insieme con le famiglie: essere accoglienti.
- Insegnanti coinvolti/e: tutte
- A chi è rivolto: ai genitori degli alunni della scuola e ai nuovi che frequenteranno il prossimo anno scolastico.
- Attività previste: assemblee, riunioni di sezione, colloqui individuali sia programmati che su richiesta del genitore o delle insegnanti, laboratorio.
- Spazi: scuola Innocenti.
- Tempi: tutto l'anno scolastico.
- Modalità di verifica: grado di soddisfazione di bambini/e famiglie e personale scolastico; riflessione collegiale.

Insegnamento religione cattolica

- **Finalità generali:** facilitare la crescita armonica del bambino assecondando lo sviluppo della dimensione relazionale, spirituale e morale. Promuovere valori universali come la pace, l'amore, l'amicizia e l'accoglienza. Far conoscere Gesù come modello da seguire attraverso i racconti, le parabole e le feste della tradizione cattolica. Favorire l'ascolto, il dialogo, il pensiero critico e il rispetto dell'altro.
- **Obiettivi specifici:**-Scoprire la figura di Gesù come maestro d'amore attraverso il racconto dei principali episodi della sua vita. Accrescere atteggiamenti di solidarietà e accoglienza nel rispetto di tutti. Saper esprimere emozioni e riuscire a ricostruire i vissuti religiosi grazie al canto, alla drammatizzazione, al gioco, al disegno, alla rielaborazione delle storie.
- **Insegnante:** 1 insegnante nominata dalla curia
- **A chi è rivolto:** ai bambini e alle bambine della scuola Innocenti che si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica.
- **Attività previste:** lettura di racconti e brani evangelici, ascolto delle canzoni, drammatizzazione, gioco, realizzazione di attività pittoriche in singolo e di gruppo.
- **Tempi e spazi:** a partire dal mese di marzo al 30 giugno, il giovedì dalle 13.30 alle 15.30, il venerdì dalle 09.30 alle 11.30 c/o un'aula dedicata a questo argomento.
- **Modalità di verifica:** Realizzazione di elaborati, foto, condivisione e riflessione collegiale.

Attività alternativa alla Religione Cattolica

- **Finalità generali:** saper ricostruire verbalmente ciò che si è ascoltato e scoperto dalla lettura; acquisire nuove conoscenze individuali e di gruppo.
- **Obiettivi specifici:** saper denominare i più semplici fenomeni d'inquinamento; acquisire comportamenti corretti al fine di rispettare l'ambiente.
- **Insegnanti coinvolti/e:** 6 insegnanti curricolari
- **A chi è rivolto:** alle bambini e alle bambine che non frequentano l'attività di religione cattolica.
- **Attività previste:** lettura del libro "*Il libro della terra*" di Todd Parr, ascolto, rielaborazione delle cause/effetto dei fenomeni e delle attenzioni che ogni giorno possono fare la differenza.
- **Spazi:** aule scolastiche.
- **Tempi:** quelli coincidenti con l'attività di religione cattolica.
- **Verifica:** realizzazione di elaborati, foto e condivisione e riflessione collegiale.

Ampliamento dell'Offerta Formativa: Attività Psicomotoria

L'attività psicomotoria mira a promuovere lo sviluppo globale del bambino favorendo l'integrazione delle aree sensomotoria, emotivo-relazionale e cognitiva. In tal senso l'approccio educativo psicomotorio sostiene lo sviluppo del pensiero a partire dalla esperienza corporea.

Ogni incontro di attività psicomotoria è strutturato in 3 momenti: rituale iniziale, sviluppo centrale e rituale finale. Questa organizzazione favorisce lo sviluppo delle competenze motorie, la percezione del proprio corpo nello spazio, l'organizzazione temporale delle azioni e le abilità rappresentative.

La dimensione ludica è ampiamente privilegiata. L'educatore propone giochi motori, di movimento, con vari oggetti, di regole, di riposo e rilassamento. I vari giochi possono essere realizzati in modo individuale, a coppie, in piccolo o grande gruppo.

Il laboratorio psicomotorio, in linea con i contenuti della PTOF, prevederà momenti di esperienze principalmente legate alla scoperta del proprio corpo e delle proprie capacità in modo da rafforzare la propria identità con un solido senso di appartenenza al gruppo classe.

Il bambino e le bambine impareranno a dimostrare autonomia nel gioco e a saper rispettare le regole del gioco e del proprio turno e questo renderà sem-pre più facile la collaborazione col gruppo dei pari e l'attenzione per il com-pagno e per le sue esigenze.

Ampliamento dell'Offerta Formativa: Musica

L'esperienza musicale mira a sviluppare la conoscenza e l'esplorazione del mondo dei suoni, del ritmo, del movimento e lo sviluppo delle potenzialità espressive di ogni bambina e bambino. L'interesse è quello di favorire l'ascolto della musica, sperimentare e modulare la propria voce, il senso del ritmo e della musicalità. L'esperienza musicale condivisa struttura e rafforza la consapevolezza di sé, la comunicazione e la relazione affettiva.

Le esperienze proposte comprendono l'ascolto e la produzione di suoni in relazione al proprio corpo e/o con semplici strumenti musicali, la sperimentazione di oggetti sonori e strumenti musicali appropriati, il canto, i giochi cantati, la drammatizzazione, l'ascolto di brevi brani musicali.

Le attività saranno integrate nella progettazione della giornata educativa della scuola.

Ampliamento dell'Offerta Formativa: Inglese

L'esperienza in lingua inglese mira a sviluppare l'interesse, la curiosità ed un atteggiamento positivo da parte dei bambini nei confronti di una lingua altra. Nello specifico privilegia esperienze che creano una familiarità con i suoni, le tonalità, il ritmo e i significati di un codice linguistico nuovo.

Le attività organizzate sono volte a favorire l'approccio attivo del bambino e della bambina, in un contesto ludico, nel quale i percorsi di esperienza individuali, di piccolo e di grande gruppo mirano a sostenere un apprendimento cooperativo.

Si individuano giochi, canzoni, narrazioni, immagini, drammatizzazione di racconti, che favoriscono la comprensione e l'acquisizione di vocaboli e sostengono la dimensione creativa e immaginativa. Associando le parole al linguaggio corporale si sviluppa la memorizzazione delle espressioni verbale.

Le attività saranno integrate nella progettazione della giornata educativa della scuola.

Ampliamento dell'Offerta Formativa:

Media Education

La tecnologia oggi fa parte del nostro quotidiano, è uno dei diversi contesti con i quali i bambini e le bambine sperimentano il proprio sé, fanno esperienza nel mondo e sul mondo.

La scuola si pone come obiettivo quello di **riflettere sulle responsabilità** etiche e sociali e sul ruolo di mediazione educativa che gli adulti hanno riguardo ai Media.

Il progetto all'interno della Scuola dell'Infanzia si sviluppa con un approccio volto **all'integrazione dei diversi linguaggi**, dove analogico e digitale si arricchiscono reciprocamente, offrendo così possibilità molteplici di crescita e di costruzione dell'identità dei bambini e delle bambine.

In questo percorso l'adulto avrà il ruolo di promuovere gradualmente lo sviluppo di una competenza digitale attiva, consapevole e creativa.

Gli incontri saranno svolti in collaborazione con media-educatori/trici, attraverso una progettazione dei percorsi, diversificati e condivisi, nel collegio docenti.

Saranno proposti momenti di restituzioni con le famiglie per offrire esperienze e conoscenze al fine di orientarsi e confrontarsi sul rapporto con i nuovi linguaggi.